
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

RENDICONTI

GIUSEPPE ARNESE

Sui potenziali relativi all'equazione del calore

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 36 (1964), n.5, p. 604–608.*
Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1964_8_36_5_604_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Analisi matematica. — *Sui potenziali relativi all'equazione del calore* (*). Nota di GIUSEPPE ARNESE, presentata (**) dal Corrisp. C. MIRANDA.

1. In un loro fondamentale lavoro [1] A. P. Calderon e A. Zygmund hanno studiato una classe di integrali singolari. Una delle applicazioni dei loro risultati concerne le derivate seconde dei potenziali di dominio

$$(1) \quad w(x) = \int_{\mathbb{R}_n} \Gamma(x-y) u(y) dy$$

ove $u \in L^p(\mathbb{R}_n)$ ($p > 1$), \mathbb{R}_n è lo spazio euclideo ad n dimensioni e $\Gamma(x)$ è la soluzione fondamentale dell'equazione di Laplace $\Delta u = 0$; viene dimostrato dai suddetti Autori che le derivate seconde di $w(x)$ esistono quasi ovunque e che per esse si ha

$$(2) \quad \left\| \frac{\partial^2 w}{\partial x_i \partial x_j} \right\|_{L^p(\mathbb{R}_n)} \leq c \|u\|_{L^p(\mathbb{R}_n)}.$$

Successivamente L. Hörmander, in un suo recente lavoro [4] dedicato allo studio delle distribuzioni temperate T tali che

$$\|T * u\|_{L^q(\mathbb{R}_n)} \leq c \|u\|_{L^p(\mathbb{R}_n)} \quad \text{per } u \in D$$

ove D è lo spazio delle funzioni indefinitamente differenziabili ed a supporto compatto, ha dimostrato un teorema (1) da cui possono dedursi, in particolare, le disuguaglianze (2).

Ho dimostrato, in un lavoro che verrà pubblicato nel vol. XIII delle « Ricerche di Matematica », che il suddetto teorema di Hörmander può essere generalizzato in un modo molto semplice e che tale generalizzazione permette di stabilire delle disuguaglianze analoghe alle (2) per i potenziali relativi alla equazione del calore. Precisamente, posto

$$(3) \quad w(x, t) = \int_0^t d\tau \int_{\mathbb{R}_n} U(x, t; y, \tau) u(y, \tau) dy$$

ove $u \in L^p(\mathbb{R}_n \times [0, T])$ ($p > 1$) e $U(x, t; y, \tau)$ è la soluzione fondamentale dell'equazione del calore $\Delta u - \frac{\partial u}{\partial t} = 0$, si prova, con l'ausilio, oltre che della generalizzazione del teorema di Hörmander, di alcune altre semplici consi-

(*) Lavoro eseguito nell'ambito dell'attività dei Gruppi di ricerca matematici del C.N.R.

(**) Nella seduta del 9 maggio 1964.

(1) Cfr. [4], teor. 2.1.

derazioni, che le derivate $\frac{\partial^2 w}{\partial x_i \partial x_j}$, $\frac{\partial w}{\partial t}$ esistono quasi ovunque e che per esse vale la disuguaglianza

$$(4) \quad \sum_{i,j=1}^n \left\| \frac{\partial^2 w}{\partial x_i \partial x_j} \right\|_{L^p(X)} + \left\| \frac{\partial w}{\partial t} \right\|_{L^p(X)} \leq c \|u\|_{L^p(X)}$$

ove s'è posto $X = R_n \times [0, T]$; si trovano, altresì, per tali derivate, formule di rappresentazione mediante integrali principali.

Risultati parziali concernenti l'esistenza e le proprietà di sommabilità di tali derivate erano già stati ottenuti da B. Pini [6] per $n = 1$, $p = 2$, da E. Gagliardo [2] per n qualunque, $p = 2$ e da L. N. Slobodeckii [7] per $u(y, \tau)$ dipendente solo da y .

A stesura già abbastanza inoltrata del mio lavoro innanzi citato sono poi venuto a conoscenza di una Nota preventiva di B. F. Jones jr. [3] in cui si annunciano risultati analoghi a quelli da me stabiliti. Peraltro l'impostazione del lavoro di Jones, da quello che può desumersi dalla sua Nota che è priva di dimostrazioni, differisce dalla mia. Infatti essa sembra conformarsi a quella di Calderon e Zygmund, mentre io mi avvalgo della generalizzazione del teorema di Hörmander di cui s'è detto innanzi; inoltre essa si basa su un modo di troncatura i nuclei singolari, e quindi di definire gli integrali principali che intervengono nella questione, differente da quello da me adottato. Infine voglio segnalare che V. A. Solonnikov in un suo lavoro [8], completamente privo di dimostrazioni, annuncia certe maggiorazioni a priori in L^p per le soluzioni di un'equazione parabolica del 2° ordine che sarebbero conseguenza, fra l'altro, di analoghe valutazioni per i potenziali relativi all'equazione del calore. Pertanto ho ritenuto non privo di interesse pubblicare la mia dimostrazione di cui appresso riporto i punti essenziali rimandando, per maggiori dettagli, al mio citato lavoro in corso di stampa.

2. Con procedimenti elementari si dimostra, innanzi tutto, la proposizione seguente:

I. - Sia $u \in L^p(X)$ ove $X = R_n \times [0, T]$; allora per il potenziale (3) si ha:

$$(5) \quad \|w\|_{L^p(X)} + \sum_{i=1}^n \left\| \frac{\partial w}{\partial x_i} \right\|_{L^p(X)} \leq c \|u\|_{L^p(X)},$$

le derivate $\frac{\partial w}{\partial x_i}$ esistendo quasi ovunque.

Un risultato di questo tipo si può stabilire anche per potenziali relativi ad equazioni paraboliche di ordine superiore al secondo e con coefficienti opportunamente regolari.

Introduciamo, ora, alcune notazioni. Sia S lo spazio delle funzioni infinitamente differenziabili $u(x)$ tali che $\sup |x^\alpha D^l u| < +\infty$ per $x \in R_{n+1}$, per ogni $\alpha = (\alpha_1, \dots, \alpha_{n+1})$, $l = (l_1, \dots, l_{n+1})$ (α_i, l_i numeri interi ≥ 0) e con la topologia definita dalle seminorme $\sup |x^\alpha D^l u|$; con notazioni usuali

abbiamo posto $x^a = x_1^{a_1} \dots x_{n+1}^{a_{n+1}}$ e $D^l u = \frac{\partial^{l_1 + \dots + l_{n+1}}}{\partial x_1^{l_1} \dots \partial x_{n+1}^{l_{n+1}}}$. Denotiamo con L_p^q

lo spazio delle distribuzioni $T \in S'$ (duale di S) tali che

$$(6) \quad \|T * u\|_{L^q(\mathbb{R}_{n+1})} \leq c \|u\|_{L^p(\mathbb{R}_{n+1})} \quad u \in S$$

ove c è una costante.

Poniamo $x_{n+1} = t, (x_1, \dots, x_n, x_{n+1}) = (x, t)$ e per ogni funzione $K(x, t)$ definita in \mathbb{R}_{n+1} facciamo la posizione seguente

$$K_0^{(a, \lambda)}(x, t) = \rho^{-\frac{n+\lambda}{a}} K\left(\frac{x}{\rho}, \frac{t}{\rho^\lambda}\right)$$

ove $a \geq 1, \rho > 0, \lambda$ intero > 0 .

Diciamo $\Omega^{(a, \lambda)}$ la classe delle funzioni localmente integrabili $K(x, t)$ per le quali esistano un compatto M , un intorno N dell'origine ed una costante c tali che

$$(7) \quad \left(\int \int_{CM} |K_0^{(a, \lambda)}(x-y, t-\tau) - K_0^{(a, \lambda)}(x, t)|^a dx dt \right)^{1/a} \leq c \text{ per } \rho > 0, (y, \tau) \in N.$$

Il teorema che generalizza il citato teorema di Hörmander è il seguente:

II. - Sia $K \in \Omega^{(a, \lambda)} \cap L_{p_0}^{q_0}$ con p_0, q_0 numeri determinati verificanti le relazioni

$$(8) \quad \begin{cases} 1 < p \leq q < +\infty \\ \frac{1}{p} - \frac{1}{q} = 1 - \frac{1}{a} \end{cases}$$

Si ha, allora, $K \in L_p^q$ per ogni coppia (p, q) verificante le (8).

Per $\lambda = 1$ si ottiene il teorema di Hörmander.

Mostriamo, ora, brevemente, come questo risultato permetta lo studio del problema di cui si è parlato nel n. 1.

Sia $D_0(y, \tau)$ il dominio di \mathbb{R}_{n+1} delimitato dall'ipersuperficie

$$(9) \quad \begin{cases} x_i = y_i \pm \sqrt{2n} \rho \operatorname{sen} \vartheta_i \dots \operatorname{sen} \vartheta_n \sqrt{\log \frac{1}{\operatorname{sen}^2 \vartheta_i}} & (i = 1, \dots, n) \\ t = \tau + \rho^2 \operatorname{sen}^2 \vartheta_1 \dots \operatorname{sen}^2 \vartheta_n & 0 \leq \vartheta_i \leq \frac{\pi}{2} \end{cases}$$

ove la scelta del segno per ogni $x_i - y_i$ è fatta arbitrariamente ed indipendentemente dalla scelta fatta per le rimanenti $x_i - y_i$.

La (9) è una ipersuperficie di livello per $U(x, t; y, \tau)$ che su di essa è uguale a $1/\rho^n$.

Poniamo

$$K_h(x, t) = \begin{cases} 0 & \text{per } (x, t) \in D_h(0, 0) \\ \frac{\partial^2 U(x, t; 0, 0)}{\partial x_i \partial x_i} & \text{per } (x, t) \in CD_h(0, 0) \end{cases} \quad (h > 0).$$

Si dimostra il seguente teorema:

III. — Si ha: $K_h \in \Omega^{(1,2)} \cap L_2^2$; di più, K_h verifica le disuguaglianze (6) (per $p = q = 2$) e (7) (per $a = 1, \lambda = 2$) uniformemente rispetto ad h .

Posto

$$z_h(x, t) = K_h * u \quad \text{per } u \in S,$$

dai teoremi II e III consegue:

$$(10) \quad \|z_h\|_{L^p(\mathbb{R}_{n+1})} \leq c \|u\|_{L^p(\mathbb{R}_{n+1})} \quad (p > 1)$$

uniformemente rispetto ad h .

D'altra parte, per $u \in D$, posto

$$w(x, t) = \iiint_{\mathbb{R}_{n+1}} U(x, t; y, \tau) u(y, \tau) dy d\tau$$

si ha per $(x, t) \in \mathbb{R}_{n+1}$:

$$(11) \quad \lim_{h \rightarrow 0} z_h(x, t) = -\delta_{ij} (2\pi)^{n/2} u(x, t) + \frac{\partial^2 w}{\partial x_i \partial x_j} \quad (2)$$

ove δ_{ij} è il simbolo di Kroneker.

Da (10), (11) consegue

$$(12) \quad \left\| \frac{\partial^2 w}{\partial x_i \partial x_j} \right\|_{L^p(\mathbb{R}_{n+1})} \leq c \|u\|_{L^p(\mathbb{R}_{n+1})} \quad \text{per } u \in D, p > 1.$$

Si ha anche

$$(13) \quad \left\| \frac{\partial w}{\partial t} \right\|_{L^p(\mathbb{R}_{n+1})} \leq c \|u\|_{L^p(\mathbb{R}_{n+1})} \quad \text{per } u \in D, p > 1.$$

Da (5), (12), (13) tenendo presente anche un teorema di E. Gagliardo⁽³⁾, si deduce facilmente il seguente teorema:

IV. — Se $X = \mathbb{R}_n \times [0, T]$ e $u(x, t) \in L^p(X)$ ($p > 1$) la funzione $w(x, t)$ data da (3) è assolutamente continua rispetto alle variabili separatamente, è dotata di $\frac{\partial w}{\partial x_i}$ ($i = 1, \dots, n$) assolutamente continue rispetto ad ogni x_j ($j = 1, \dots, n$), risultando

$$\|w\|_{L^p(X)} + \sum_{i=1}^n \left\| \frac{\partial w}{\partial x_i} \right\|_{L^p(X)} + \sum_{i,j=1}^n \left\| \frac{\partial^2 w}{\partial x_i \partial x_j} \right\|_{L^p(X)} + \left\| \frac{\partial w}{\partial t} \right\|_{L^p(X)} \leq c \|u\|_{L^p(X)}.$$

Infine, nelle stesse ipotesi del teorema precedente, si dimostra che esiste la formula di rappresentazione

$$\frac{\partial^2 w(x, t)}{\partial x_i \partial x_j} = -\delta_{ij} (2\pi)^{n/2} u(x, t) + \iint_X^* \frac{\partial^2 U(x, t; y, \tau)}{\partial x_i \partial x_j} u(y, \tau) dy d\tau$$

(2) Cfr. [5], pag. 408; la dimostrazione è fatta per $n = 1$ ma è valida per ogni n .

(3) Cfr. [2], pag. 187.

per $(x, t) \in X$, essendo

$$\int_{\dot{X}}^* \frac{\partial^2 U(x, t; y, \tau)}{\partial x_i \partial x_j} u(y, \tau) dy d\tau = \lim_{h \rightarrow 0} K_n * u$$

in media di ordine p in X .

Analogamente

$$\frac{\partial w}{\partial t} = \int_{\dot{X}}^* \frac{\partial U(x, t; y, \tau)}{\partial t} u(y, \tau) dy d\tau.$$

BIBLIOGRAFIA.

- [1] CALDERON A. P., ZYGMUND A., *On the existence of certain integrals*, « Acta Math. », 88, 85-139 (1952).
- [2] GAGLIARDO E., *Problema al contorno per equazioni differenziali lineari di tipo parabolico in n variabili*, « Ricerche di Matem. », V, 169-205 (1956).
- [3] JONES B. F. jr., *Singular integrals and parabolic equations*, « Bull. Am. Math. Soc. », 69, 501-503 (1963).
- [4] HÖRMANDER L., *Estimates for translation invariant operators in L_p spaces*, « Acta Math. », 104, 93-140 (1960).
- [5] MAGENES E., *Il problema della derivata obliqua regolare per le equazioni lineari ellittico paraboliche del secondo ordine in m variabili*, « Rend. di Matem. », XVI, 363-414 (1957).
- [6] PINI B., *Un problema di valori al contorno per l'equazione $\frac{\partial^4 u}{\partial x^4} - \frac{\partial^2 u}{\partial y^2} = 0$* , Nota II « Rend. Acc. Naz. Lincei », ser. VIII, XIV, 746-749 (1953).
- [7] SLOBODECKĪ L. N., *Soluzioni generalizzate di sistemi parabolici ed ellittici di equazioni differenziali*, « Izvestija Akad. Nauk S.S.S.R. », Serie Mat., XXI, 809-834 (1957).
- [8] SOLONNIKOV V. A., *A priori estimates for certain boundary value problems*, « Dokl. Akad. Nauk. S.S.S.R. », 138, 781-784 (1961), tradotto in « Sov. Math. », 2, 723-727 (1961).